

## 5 COSE CHE DEVI SAPERE SUI NUOVI VACCINI A mRNA

1. LA COMUNITA' SCIENTIFICA E' D'ACCORDO? Personalità rilevanti si sono espresse *contro* l'attuale campagna vaccinale: Luc Montaignier, Geert Vanden Bossche, Didier Raoult e tanti altri. Lo stesso Robert Malone, che ha brevettato la tecnologia a mRNA negli anni 80, è contrario. Le voci in opposizione sono tantissime, ma non gli viene data voce nei nostri giornali e televisioni. Ci dicono che la maggioranza della comunità scientifica è d'accordo, ma non si capisce come sia stato fatto questo calcolo.

2. LA REALE EFFICACIA DEI VACCINI: Peter Doshi, Editore Senior del British Medical Journal, ha notato degli errori nei report di Pfizer e Moderna, che secondo lui porterebbero la reale efficacia dei vaccini tra il 19% e il 29% (ovvero al di sotto della soglia del 50% richiesta per l'autorizzazione). A esprimere la stessa opinione è Robert Malone in un'intervista, dove afferma che l'efficacia dei vaccini "è da qualche parte sotto il 40%".

### 3. QUALI I RISCHI DI MORIRE DI COVID?

In un report dell'ISS di fine luglio risulta che al di sotto i 50 anni siano morte di Covid 1.479 persone in tutto, di cui gran parte aveva patologie pregresse. L'età media di mortalità per Covid è 80 anni, mentre l'aspettativa media di vita in Italia è di 82 anni. Il rischio di morire di Covid per un giovane sano è pari a zero.

4. LE CURE ESISTONO? Assolutamente sì, il Covid può essere curato da casa ai primi sintomi. Associazioni come Ippocrateorg e il Comitato Terapie Domiciliari lo hanno fatto sin da marzo 2020. Mentre loro lottavano per salvare vite, il governo irremovibile ha scelto di mantenere il protocollo "tachipirina e vigile attesa". Decine di migliaia di vite si sarebbero potute salvare con le cure domiciliari precoci.

5. QUALI RISCHI COI VACCINI? Il database europeo (Eudravigilance) riporta già 25.000 morti e oltre 2 milioni di reazioni avverse. La farmacovigilanza è passiva, quindi i dati sulle segnalazioni sono fortemente sottostimati.

Alcuni studiosi hanno osservato delle aggregazioni di tipo prionico che possono portare a malattie neurodegenerative nel corso degli anni. Altri rischi sono le malattie autoimmuni, ma anche miocardite, pericardite, paralisi facciali, rigonfiamenti, trombosi e formazione di microcoaguli di sangue, aborti spontanei, sterilità, problemi renali, infarto. La proteina Spike infatti si lega ai recettori ACE2 dei tessuti e degli organi e può provocare numerose patologie.

**La valutazione rischio/beneficio dovrebbe essere fatta attentamente in base all'età e alla situazione clinica. È importante che questa scelta sia INFORMATATA E CONSAPEVOLE. Una volta fatto, non si torna indietro. Scansionate il codice per maggiori informazioni.**



## 5 COSE CHE DEVI SAPERE SUI NUOVI VACCINI A mRNA

1. LA COMUNITA' SCIENTIFICA E' D'ACCORDO? Personalità rilevanti si sono espresse *contro* l'attuale campagna vaccinale: Luc Montaignier, Geert Vanden Bossche, Didier Raoult e tanti altri. Lo stesso Robert Malone, che ha brevettato la tecnologia a mRNA negli anni 80, è contrario. Le voci in opposizione sono tantissime, ma non gli viene data voce nei nostri giornali e televisioni. Ci dicono che la maggioranza della comunità scientifica è d'accordo, ma non si capisce come sia stato fatto questo calcolo.

2. LA REALE EFFICACIA DEI VACCINI: Peter Doshi, Editore Senior del British Medical Journal, ha notato degli errori nei report di Pfizer e Moderna, che secondo lui porterebbero la reale efficacia dei vaccini tra il 19% e il 29% (ovvero al di sotto della soglia del 50% richiesta per l'autorizzazione). A esprimere la stessa opinione è Robert Malone in un'intervista, dove afferma che l'efficacia dei vaccini "è da qualche parte sotto il 40%".

### 3. QUALI I RISCHI DI MORIRE DI COVID?

In un report dell'ISS di fine luglio risulta che al di sotto i 50 anni siano morte di Covid 1.479 persone in tutto, di cui gran parte aveva patologie pregresse. L'età media di mortalità per Covid è 80 anni, mentre l'aspettativa media di vita in Italia è di 82 anni. Il rischio di morire di Covid per un giovane sano è pari a zero.

4. LE CURE ESISTONO? Assolutamente sì, il Covid può essere curato da casa ai primi sintomi. Associazioni come Ippocrateorg e il Comitato Terapie Domiciliari lo hanno fatto sin da marzo 2020. Mentre loro lottavano per salvare vite, il governo irremovibile ha scelto di mantenere il protocollo "tachipirina e vigile attesa". Decine di migliaia di vite si sarebbero potute salvare con le cure domiciliari precoci.

5. QUALI RISCHI COI VACCINI? Il database europeo (Eudravigilance) riporta già 25.000 morti e oltre 2 milioni di reazioni avverse. La farmacovigilanza è passiva, quindi i dati sulle segnalazioni sono fortemente sottostimati.

Alcuni studiosi hanno osservato delle aggregazioni di tipo prionico che possono portare a malattie neurodegenerative nel corso degli anni. Altri rischi sono le malattie autoimmuni, ma anche miocardite, pericardite, paralisi facciali, rigonfiamenti, trombosi e formazione di microcoaguli di sangue, aborti spontanei, sterilità, problemi renali, infarto. La proteina Spike infatti si lega ai recettori ACE2 dei tessuti e degli organi e può provocare numerose patologie.

**La valutazione rischio/beneficio dovrebbe essere fatta attentamente in base all'età e alla situazione clinica. È importante che questa scelta sia INFORMATATA E CONSAPEVOLE. Una volta fatto, non si torna indietro. Scansionate il codice per maggiori informazioni.**

